

Scandicci Trecentocinquanta appartamenti in futura costruzione vicino all'abbazia di Settimo
Comitati, Gheri corre ai ripari
Il sindaco parla oggi di viabilità e di Badia

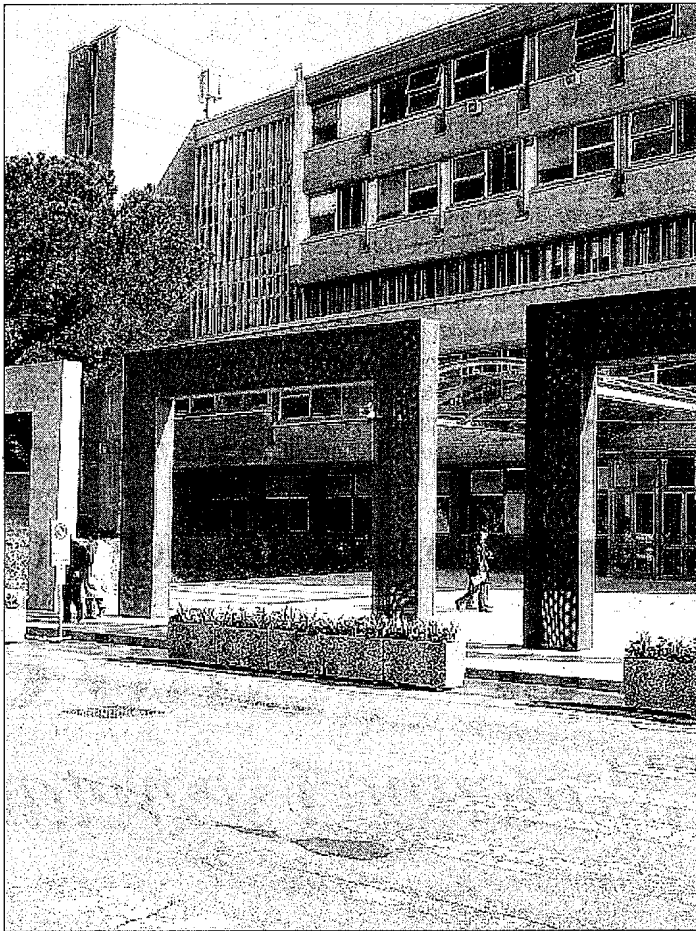
Elisa Gentilini

SCANDICCI - Dopo settimane di polemiche più o meno accese, il sindaco Gheri ha deciso oggi di parlare apertamente sulle questioni sollevate dai 3 comitati di via Paoli-via Roma, via della Pace mondiale-via di Pantano e di Badia a Settimo. In una conferenza si parlerà anche di viabilità, tema sollevato dal comitato di via Paoli in relazione all'incrocio tra via Dante e via Roma. La questione è stata già discussa durante varie sedute della seconda commissione consiliare, che si occupa della viabilità di Scandicci, ma il comitato sostiene di non aver mai avuto un confronto con il sindaco. I residenti lamentano una strozzatura della viabilità, dovuta all'eccessiva mole di traffico e propongono il senso unico di una parte di via Paoli e un percorso alternativo, sfruttando l'asse di via Torricelli e via Makarenko. In particolare quest'ultima strada è secondo i rappresentanti del comitato "un'autostrada deserta" che andrebbe sfruttata. La commissione ha proposto di limitare la velocità delle auto in via Roma, tramite indicatori di velocità luminosi e tramite attraversamenti pedonali rialzati. Tuttavia il percorso per le auto, a quanto pare, non verrà modificato, ma sarà incoraggiata una viabilità alternativa tramite debita segnalazione. Inoltre, tramite accordi con un privato, l'amministrazione ha pensato di creare un parcheggio in via Dante. Il comitato continua a rispondere che il problema non è la



velocità, ma piuttosto la quantità di traffico e quindi di smog e inquinamento acustico prodotto, sostenendo di non essere portatori di interessi privati, o economici, ma semplicemente di dover tutelare la salute dei

residenti. Secondo i consiglieri dell'opposizione che compongono la seconda commissione, le richieste del comitato sono in larga parte accettabili: in un documento che il consigliere Francesco Mencaraglia (Rifon-



dazione) ha presentato in questi giorni alla commissione, vengono presentate delle analisi sulle misurazioni dei valori di inquinamento ambientale e acustico, valori che risultano abbastanza negativi, sia di giorno

che di notte. Quanto alla viabilità, alcune indicazioni verrebbero anche dal Piano Rogers sull'assetto del centro cittadino, dal momento che sarebbe previsto un by-pass da via Makarenko in direzione di via Ma-

saccio. Le questioni invece che i comitati di via della Pace mondiale-via di Pantano e di Badia a Settimo hanno portato sul tavolo della discussione sono relative ai due esposti presentati alla Procura della Repubblica. Viabilità e urbanistica sono i temi degli esposti: in particolare il "fagione" e il nuovo assetto della viabilità nella zona del casello autostradale e i 350 appartamenti in futura costruzione vicino all'abbazia di Badia a Settimo. Quanto alla rotonda, il comitato di via Pace mondiale-via di Pantano sottolinea che l'eliminazione del viadotto di Cascicchio non ha apportato benefici alla quantità di traffico e all'inquinamento acustico. Tuttavia l'amministrazione sostiene che l'abbassamento del livello stradale possa permettere la costruzione di barriere di protezione che sono al vaglio dell'amministrazione. Il traffico secondo l'amministrazione non è nemmeno aumentato perché se si fa un bilancio tra flusso da e per Scandicci e flusso tra Fi-Pi-Li e autostrada, la situazione è migliorata. Il comitato di Badia a Settimo fa un'accusa precisa alle amministrazioni di Scandicci degli ultimi 30 anni: quella di non aver investito risorse per la valorizzazione del territorio. Non ultima la scelta dell'amministrazione di destinare un'area adiacente all'abbazia di Badia alla realizzazione degli appartamenti dell'edilizia popolare. Queste e altre le questioni che il sindaco dovrà affrontare oggi, decidendo di parlare apertamente delle questioni poste dai comitati.

Dopo settimane di polemiche più o meno accese, il sindaco Gheri ha deciso oggi di parlare apertamente sulle questioni sollevate dai 3 comitati